

# LAVOS - ORISTANO

## SARTIGLIA 2011: INDICAZIONI OPERATIVE

### **Risorse in campo:**

Ambulanza di soccorso a trazione integrale, medicalizzata, con equipaggio (A)

Ambulanza di soccorso con equipaggio (B)

Ambulanza di soccorso con equipaggio (C)

Ambulatorio mobile

Tutte le ambulanze sono allestite con il necessario per la rianimazione cardiopolmonare, la defibrillazione, l'assistenza avanzata con presidi (aspiratore, monitor ECG, saturimetro, set di infusione, ferri chirurgici, presidi per l'assistenza al trauma, farmaci per urgenza, zaino mobile; la A è provvista di trazione integrale (indispensabile per l'intervento all'interno della pista) e di telecamera sull'accesso posteriore.

Tutto l'equipaggio è addestrato al BLS/D ed alla gestione del paziente traumatizzato.

Tutti i medici del percorso e dell'ambulatorio mobile sono specialisti in cardiologia od in rianimazione; quelli tra il pubblico fanno parte della medicina generale; in ciascun equipaggio è presente un infermiere professionale operante nell'emergenza-urgenza.

Tutto il personale è di provata esperienza ed effettua il servizio in regime di volontariato, a titolo totalmente gratuito ed al di fuori dell'orario di servizio; i mezzi sono messi a disposizione sempre a titolo gratuito.

I protocolli operativi e gli interventi sul campo, che devono garantire l'immediata protezione dei feriti ed il loro idoneo trattamento, nonché la rapidità dell'azione per poter rendere operativa al più presto la pista, sono frutto dell'esperienza specifica della LAVOS, che assicura tale servizio a partire dal 1983.

### **Dislocazione:**

Ambulatorio mobile: piazza Roma, fronte BNL

### ***Corsa alla stella:***

Ambulanza A: metà percorso (presso Distretto Militare)

Ambulanza B: inizio percorso (piazza Mannu)

Ambulanza C: fine percorso (distributore "Esso", via Cagliari)

### ***Pariglie:***

Ambulanza A: inizio percorso (presso "Su Brocciu")

Ambulanza B: fine percorso (piazza Mariano IV)

Ambulanza C: fine percorso (piazza Mariano IV)

Equipaggio a terra A: metà percorso (presso Banca di Sassari), fa capo ad ambulanza A

Equipaggio a terra B: presso curva finale, fa capo ad ambulanza B

### ***Altre risorse: 3 medici tra gli spettatori.***

Preliminarmente all'inizio della manifestazione, verranno posizionati gli equipaggi e le ambulanze, che daranno conferma della loro operatività mezz'ora prima della partenza della sfilata iniziale. Dovranno essere garantiti gli accessi alle postazioni e dovranno, per tutta la durata della manifestazione, essere garantite le vie di fuga; in caso di ingombro delle stesse, si comunicherà la non operatività del servizio. Si auspica la presenza, sulla pista, delle persone strettamente indispensabili alla manifestazione stessa; in nessun caso dovrà essere impedita, agli equipaggi, la visione del tratto di percorso a loro assegnato.

## **CALENDARIO INCONTRI OPERATIVI**

- 25 FEBBRAIO, SEDE LAVOS: ORE 19, incontro degli equipaggi e consegna protocollo operativo; ORE 20: incontro con i medici impegnati nel percorso.
- 4 MARZO, SEDE LAVOS, ORE 16: rivalutazione protocollo, simulazione scenari.
- 8 MARZO, SEDE LAVOS, ORE 20: debriefing, discussione criticità riscontrate.

## **PROTOCOLLO OPERATIVO DEGLI EQUIPAGGI**

### **Tipologie di intervento:**

Incidente coinvolgente i cavalieri ed eventuali terzi all'interno della pista:

interviene il personale delle ambulanze o delle postazioni a terra; constatata la necessità dell'ingresso dell'ambulanza in pista, viene richiamata l'ambulanza A che rileverà il ferito e lo trasporterà verso l'esterno, per un rendez-vous con l'ambulanza B o C (tranne che in caso di compromissione delle funzioni vitali: in tal caso proseguirà fino al Pronto Soccorso ospedaliero)

Malore tra persone facenti parte del pubblico, in assenza di accidente con i cavalli:

interverranno i medici posizionati tra il pubblico, che potranno, in caso di necessità, allertare

il 118 (o, in alternativa, in caso di grave pericolo, l'equipaggio A); se paziente ambulabile, si rivolgerà presso l'ambulatorio mobile

Incidente coinvolgente più di due persone: interverranno gli equipaggi di due ambulanze

Maxiemergenza: verrà gestita dai Vigili del Fuoco, che si avvarranno della collaborazione di tutte le forze in campo.

### **Modalità di intervento:**

- Rilevazione di un incidente da parte degli equipaggi: interverrà il più vicino all'evento
- Accertarsi della sicurezza dello scenario: prima di ogni intervento non vi deve essere situazione di pericolo; il direttore di corsa dovrà dichiarare lo stop temporaneo della manifestazione.
- Valutazione preliminare delle persone coinvolte ed eventuale allertamento di un secondo equipaggio
- Triage preliminare: intervento sulla maggiore criticità
- Riscontro della presenza delle funzioni vitali di base (ABC del BLS)
- Valutazione di eventuali emorragie o ferite penetranti: se positivo, immediato trasferimento al Pronto Soccorso con un'unica ambulanza, secondo protocollo Trauma
- Se funzioni vitali di base alterate: inizio del protocollo BLS ed allertamento del sistema di emergenza
- Se funzioni vitali di base conservate ed assenza di grave emorragia: valutazione completa e, ove necessario, avvio al Pronto Soccorso mediante l'utilizzo del protocollo Trauma (protezione della colonna come priorità: utilizzo di tavola spinale e collare)
- Le forze dell'ordine dovranno garantire la libertà d'azione dell'equipaggio, evitando l'affollamento e rendendo immediatamente percorribili in sicurezza le vie di fuga dell'ambulanza
- Modalità di trasporto: il medico richiede l'ingresso dell'ambulanza A; verrà effettuato il trasporto con rendez- vous presso l'ambulanza B o C. All'atto del rendez-vous il medico comunicherà le proprie determinazioni all'equipaggio (B o C), comunicherà al direttore di gara la nuova operatività della pista, al "118" l'avvenuto intervento ed al Pronto soccorso l'arrivo imminente del paziente.
- Durante il trasporto: si monitorizzeranno le funzioni vitali di base, si rileverà pressione arteriosa e saturazione di O<sub>2</sub>; si somministrerà O<sub>2</sub> e si utilizzerà la metallina; verrà sempre protetta la colonna; si immobilizzeranno nella posizione in cui sono eventuali fratture degli arti; si comprimerà un'eventuale sede di emorragia; si mediceranno e si proteggeranno con materiale sterile eventuali ferite. Ove ritenuto necessario, si reperirà un accesso venoso e si inizierà l'infusione di soluzione fisiologica.
- Ove accada un secondo incidente mentre è in atto il primo trasporto, si agirà con le stesse modalità ma si dovrà decretare la sospensione della corsa fino al rientro della prima ambulanza.
- All'avvenuto rientro, l'ambulanza impegnata nel trasporto comunicherà al medico

dell'equipaggio A la sua nuova operatività.

*E' da rimarcare che il coordinatore degli interventi sulla pista è il medico dell'ambulanza A, al quale dovranno far capo sempre i componenti degli altri equipaggi e gli altri medici presenti nel percorso.*